

## Paestum, il Comune intitola una strada al leader Psi

■ Nel Salernitano una strada sarà intitolata a Bettino Craxi. A confermarlo è il primo cittadino del Comune di Capaccio-Paestum, Pasquale Marino. Già consigliere e assessore provinciale del Psi, da sempre «socialista di ferro». Marino ha aperto ufficial-

mente alla proposta avanzata ieri dal consigliere comunale del Pd di Capaccio Luigi Ricci, che aveva lanciato l'idea in coincidenza con l'approssimarsi della data (19 gennaio) decennale della morte del leader del Psi. «Il mio cuore è a forma di garofano - ha affermato Marino - e la proposta di Ricci non può che trovarmi pienamente d'accordo».

e si chiedono «perché non si parla mai di chi lo aiutò a prendere quell'aereo?». Quello che il 5 maggio 1994 portò Craxi e la moglie Anna a Tunisi per andare nella casa di Hammamet, allora un'oasi scoperta nel '66. «Non pensava che non sarebbe mai tornato in Italia, o almeno a noi non lo disse», racconta Stefania.

Le separazioni si stratificano: le diaspore socialiste, la frattura intima tra lei e Bobo, fratello minore. Ora si trovano insieme nella casa sulla collina dove la signora Anna mantiene la riservatezza di una vestale della memoria e la normalità di una vita da tunisina. C'è chi dice che potrebbe venire a Roma martedì forse per andare

da Napolitano, ma i due figli assicurano che non si muoverà da lì. E già da ieri sera nella casa madre sono ospiti il ministro Brunetta e la «fidanzata», Sacconi è in albergo ma si ritroveranno a cena lì. Bobo affronta il caso in

## La Medina Ritratti dell'ex premier In Tunisia ancora in molti lo ricordano

modo «laico», dice, Stefania «vorrebbe essere sotto un divano» invece è sulla ribalta: «Per vent'anni ho cercato di dimostrare che non ero la figlia



## Ghedini: si doveva fare di più per curarlo in Italia

■ «Quella di Craxi è una vicenda umanamente molto amara e credo che bisognasse fare di più per non farlo morire all'estero». Lo ha detto il deputato del Pdl Niccolò Ghedini, difensore di Silvio Berlusconi, parlando con i giornalisti a Milano.

di Craxi, ora passo la vita a dimostrare che lo sono». Ha invitato Bersani, apprezza le aperture di Castagnetti; dal Pd si aspettano tutti una lettura politica e non giudiziaria del caso Craxi.

**Divise** anche le commemorazioni in due albergoni di Hammamet: via vai di centrodestra con Stefania all'Hotel Mehari, il fronte di centrosinistra con Bobo e Riccardo Nencini, che ne ha organizzata una per martedì a Marhaba Palace. La frattura si ricomporrà nei luoghi sacri, una messa oggi alle sei nella chiesa cattolica di Hammamet dove dieci anni fa fu celebrato il funerale, e domani mattina il ricordo

sulla tomba bianca al cimitero cristiano, dove il custode distribuisce «santini» con il volto di Craxi in una litografia di Deanna Frazin. Il ministro Frattini fa qui una tappa del tour africano, un incontro con il ministro degli Esteri tunisino insieme a Stefania Craxi (sottosegretario) e poi tutti e due negli studi di Nesma, la tv satellitare di Tarak Ben Hammar, la cui bella giornalista corteggiata dall'irriducibile cavaliere è già al lavoro.

Certo, per dirla con Rino Formica, che verrà per la cerimonia, «qui i morti sono vivi e i vivi sono morti». Ovvero «senza prospettiva politica» così la legge Bobo. ♦

**PROCESSO BREVE  
MEMORIA LUNGA**

**TUTTI I PROCESSI DEL PRESIDENTE, 14 PUNTATE SU L'UNITÀ DAL 19 GENNAIO  
OGNI MARTEDÌ, GIOVEDÌ E DOMENICA**